

PROGRAMMI TV

Rete 1
13 MARATONA D'ESTATE - Rassegna Internazionale di danza - Grandi compagnie europee - «Coppelia» (1. parte)
13,25 CHE TEMPO FA - PERCORSO - I fumetti in TV - «Domenico» (C)
13,30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO (C)
18,15 AHI, OHI, UHI - Bimbi sicuri in casa - (C)
18,20 L'ITALIA VISTA DAL CIELO - Umbria (C)
19 DRAGHETTO - Disegni animati (C)
19,20 MICHELE STROZZO - Festa puntata - (C)
19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO (C) - CHE TEMPO FA
TELEGIORNALE
20,40 LA SBERLA - Spettacolo di varietà - (C)
22 TRIBUNA POLITICA - Incontri stampa P.L.I. - PRI
TELEGIORNALE - CHE TEMPO FA - OGGI AL PARLAMENTO - (C)

Rete 2
13 TG 2 ORE TREDICI
13,30 STORIE DEL JAZZ - Terza puntata - La Big band TV 2 RAGAZZI
18,15 TRE MOSCHETTIERI, con Lucia e Paolo Poli (Tre-dicesima puntata)
18,25 ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI
18,50 DAL PARLAMENTO - TG 2 SPORT SERA - (C)
19,10 LE RAGAZZE DI BLANSKY - Telefilm - Secondo episodio - «Topless» - (C)
PREVISIONE DEL TEMPO - (C)
19,45 TG 2 STUDIO APERTO
20,40 NICK CARTER, PATSY E TEN PRESENTANO: SU-PERCULP - I fumetti in TV - «Domenico» (C)
21,15 MEZZO SECOLO DA SVEVO (1928 - 1978) - «Una burla riuscita» - Da un racconto di Italo Svevo - Con Sergio Fantoni, Piero Mazzarella - Regia di Mario Missiroli
22,55 EUROGOL - Panorama delle coppe europee di calcio
TG 2 STANOTTE
SPAZIO LIBERO - I programmi dell'accesso

Rete Svizzera
Ore 19: Telegiornale; 19,05: Il canguro Gussy nel regno dei mostri marini; 19,10: Puzze; 20,10: Telegiornale; 20,25: Incontri; 20,55: Qui Berna; 21,30: Telegiornale; 21,45: Qualcosa cambia a Umiata; 22,35: Ritratti; Charles Trecet; 23,50: Telegiornale; 23,55: Calcio; Coppe europee.

TV Capodistria
Ore 21: L'angolo dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: La regina delle amazzoni - Film; 23: Cinenotes; 23,30: Rock Concert.

TV Francia
Ore 13,35: Rotocalco regionale; 13,50: Il provocatore; 14,03: Aujourd'hui madame; 15: Il mago - Telefilm; 15,55: L'invito del giovedì; 17,25: Finestra sul...; 17,55: Recre «A 2»; 18,35: E' la vita; 18,55: Il gioco dei numeri e delle lettere; 19,20: Attualità regionali; 19,45: Top club; 20: Telegiornale; 20,35: Le grand echiquier; 23,15: Calcio; 23,25: Telegiornale.

TV Montecarlo
Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 18,50: Etoile; 19,20: Un peu d'amour; 19,25: Paroliamo; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: Le mani sulla città - Film; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Chrono; 23: Notiziario; 23,10: Montecarlo sera.



I fumetti in TV, oggi sulla Rete 2

PROGRAMMI RADIO

Radio 1
GIORNALI RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23; 6: Segnale orario - Stanotte stamane 7,20: Stanotte stamane; 7,47: La diligenza; 8,10: Ieri al Parlamento; 8,50: Istantanea musicale; 9: Radio anch'io; 11,30: Incontri musicali del mio tipo; 12,05: Voi ed io '78; 14,05: Musicalmente; 14,30: Rosa; 15: Luxemburg; 15: E... state con noi; 16,30: Incontro con un VIP; 17,05: Alessandro Magno; 17,45: Appuntamento con...; 17,55: Lo sai? 18,35: Spazio libero; 19,10: Ascolta si fa sera; 19,15: Valzer celebri; 19,50: Incontri musicali del mio tipo; 20,10: E lasciatemi divertire...; 21,05: Chiamata generale; 21,35: Notti d'estate; 22: Combinazione suono - Oggi al Parlamento; 23,15: Buonanotte da...

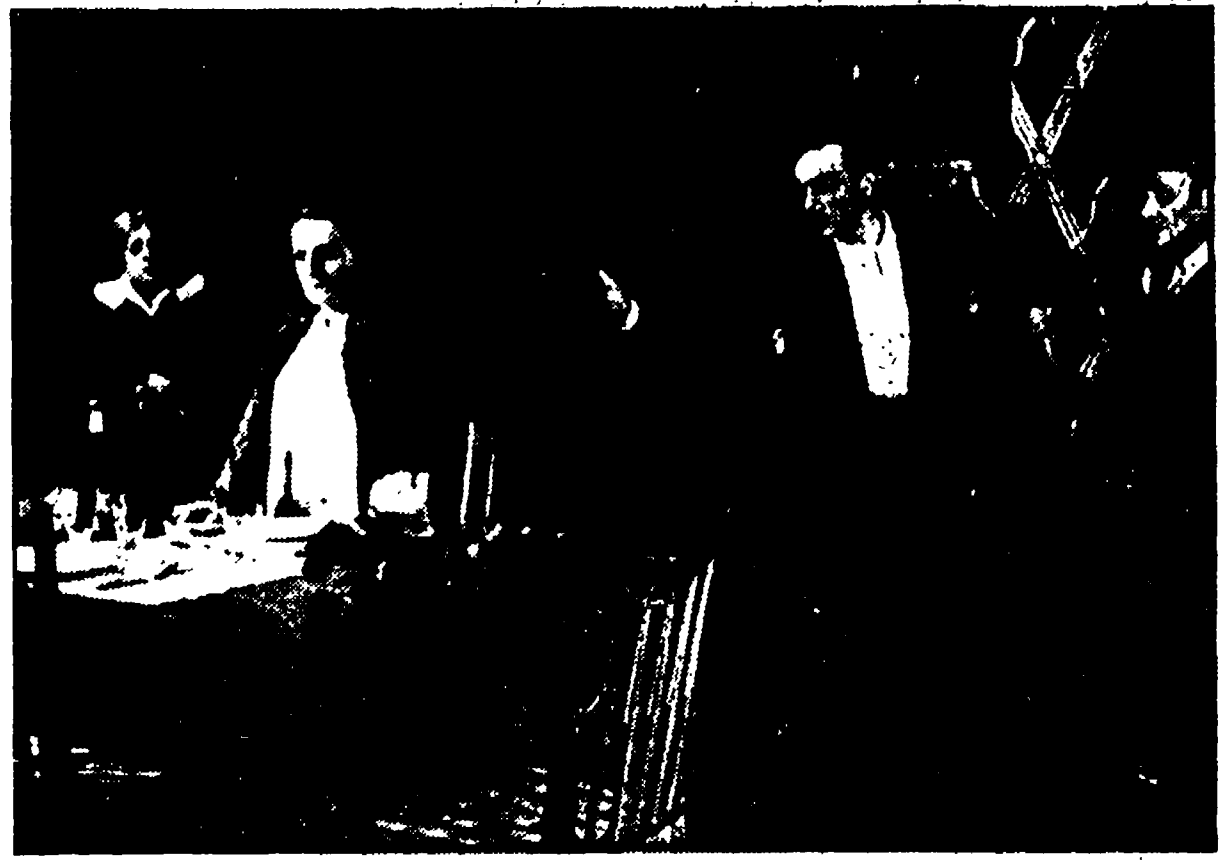
Radio 2
GIORNALI RADIO: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30;

OGGI VEDREMO

L'Italia vista dal cielo
(Rete 1, ore 18,20)
La regione che ogni Folco Quicci ci presenterà attraverso una serie di suggestive immagini riprese in volo dal suo elicottero è l'Umbria. Le città di questa magnifica regione sono asserragliate come castelli in cima ai poggi: Perugia, Spoleto, Foligno, Assisi, Orvieto. Una terra ricca di storia, di arte e di poesia.

La sberla
(Rete 1, ore 20,40)
Terra puntata dello spettacolo di varietà di Pogliotti, Mercuri, Nicotra e Gandus. Per stasera è previsto anche un ospite d'onore, o meglio un gruppo di ospiti d'onore: i Gatti del vicolo miracoli. E Enrico Beruschi che anche questa settimana continuerà a narrare le peripezie del suo ragioniere buttato dal destino.

Mezzo secolo da Svevo
(Rete 2, ore 21,15)
Una burla riuscita è il titolo del racconto di Italo Svevo sceneggiato da Tullio Kezich, nel programma da questi curato insieme a Claudio Magris, Mario Samigli e autore di un romanzo, La giornata, ignorato dalla critica, ed è intriso dall'erosismo del fratello Giuseppe gravemente ammalato di gotta. Non partecipa dunque alla gioia dei triestini per la riunificazione della città all'Italia, nel 1918. Indispettito da questo atteggiamento, l'amico Enrico Ganpigli fa il suo libro e gli fa avere un falso assegno per i diritti d'autore. Ma un'abile operazione bancaria gli fa guadagnare una discreta somma, quasi ricompensa dell'amarezza subita. Tra gli interpreti: Sergio Fantoni, Piero Mazzarella, Enrico Ostermann, Camillo Milli. La regia è di Mario Missiroli.



«Filumena Marturano» a Radiouno

ROMA - La parata di commedie italiane della discografica della RAI, proposta da Radiouno nel periodo estivo, ha dato modo al pubblico di riascoltare (o al più giovani di ascoltare per la prima volta) la voce di grandi attori scomparsi: da Camillo Pilotto a Cesco Baseggio, da Marcello Moretti alle sorelle Emma e Irma Gramatica (queste ultime in Tra vestiti che ballano di Rosso di San Secondo, con la regia di Umberto Benedetto, registrazione del 1953, trasmessa il 16 settembre). Domani, sempre alle ore 17,45, va in onda una delle «perle» della rassegna: la registrazione dell'edizione originale di Filumena Marturano, che ha come protagonista una eccezionale Filina De Filippo, accanto a Eduardo (che ne ha curato anche la regia) e ad un giovanissimo Aldo Giuffrè.

Un brano della registrazione - con la voce di Filina - è stato offerto al pubblico televisivo nel corso della serata in onore di Eduardo trasmessa in diretta in TV dal Teatro Tenda nello scorso giugno.

Stasera a Roma concerto dell'orchestra della radio cinese

ROMA - Questa sera all'Auditorium di Via della Conciliazione prende avvio la tournée italiana della orchestra di musica tradizionale della radio della Repubblica Popolare Cinese. Il complesso dispone di strumenti tipici del folklore cinese e in occasione di particolari esigenze si arricchisce di voci soliste e di un coro. Il suo vasto repertorio si compone di brani popolari antichi, moderni e contemporanei la cui tematica spazia dalla severa tradizione a motivi odierni, raccolti in patria durante l'intensa attività presso fabbriche, scuole, unità dell'esercito, oltre che alla televisione nazionale. Per la prima volta in Italia, i 70 musicisti che compongono il prestigioso organico - si sono incontrati ieri con la stampa presso l'Accademia di S. Cecilia - compiranno, sotto la guida di Peng Hsiu Wen un giro che toccherà 11 città e si concluderà a Venezia l'11 ottobre. Al pubblico italiano, e questa sera romano si offre l'opportunità preziosa, data la rarità degli appuntamenti con complessi provenienti dalla Cina Popolare, di un contatto con una realtà musicale complessa e interessante.

NELLA FOTO: Eduardo e Filina nella celebre rappresentazione del 1916

Momento polacco alla Sagra musicale umbra

Un compatto blocco di suoni attorno a Chopin

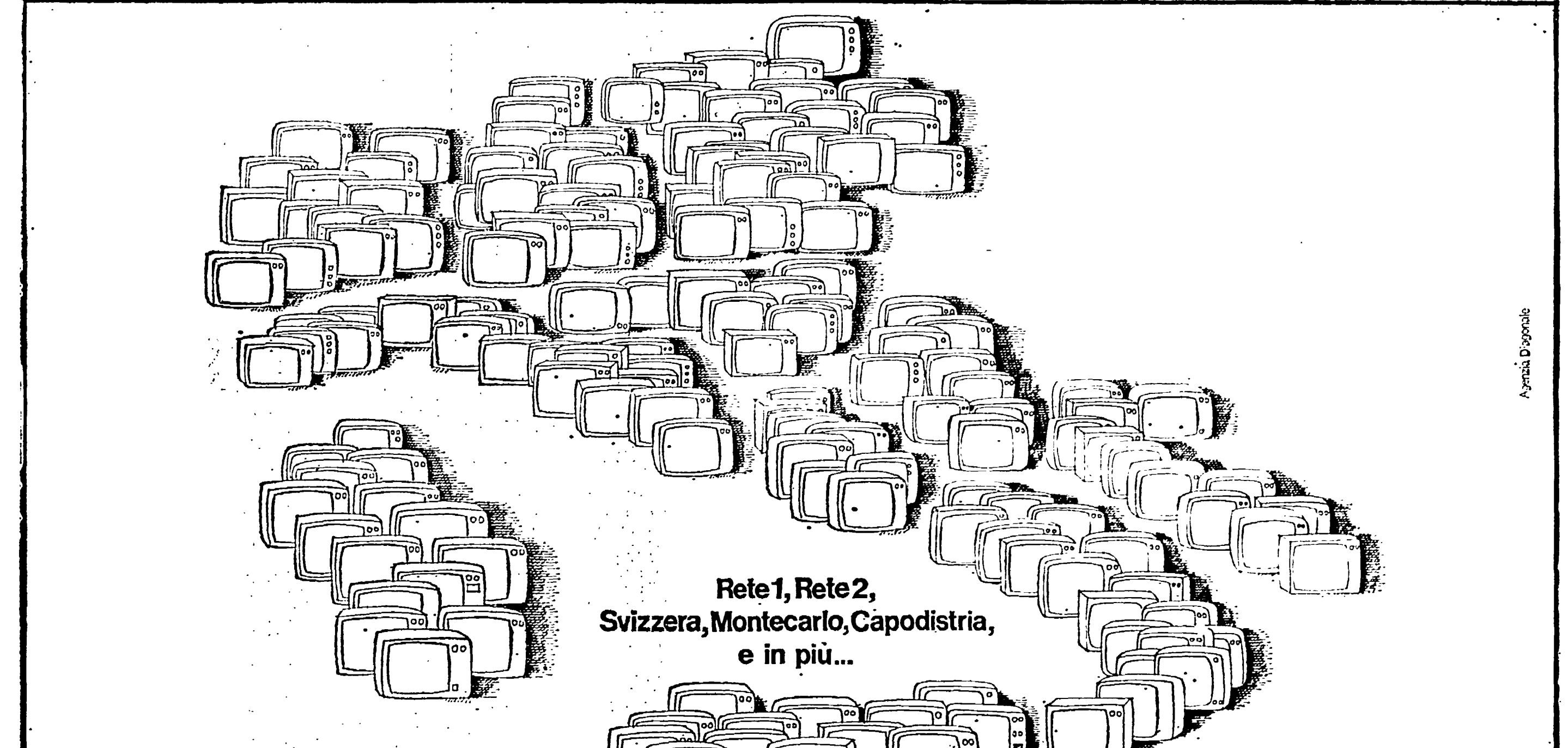
Brillante affermazione del pianista Kazimierz Morski

Dal nostro inviato
PERUGIA - In due serate fiorite come d'incanto, ma che presuppongono profonde radici, si è affermata a Perugia, nell'ambito della Sagra Umbra, la presenza di un musicista polacco: Kazimierz Morski. Ha diretto nella chiesa di San Pietro un «particolare» concerto vivaldiano, ed è stato interprete - quale pianista - di un «particolare» programma dedicato a Chopin, l'altra sera nella sala della Galleria nazionale dell'Umbria. La «particolarità» di Morski sta nella sua compattezza con gli strumenti e con le voci (in Vivaldi c'era anche il coro), allo stesso modo che con il pianoforte. A tal punto, da non lasciare quasi spazio per l'ascoltatore che non riesca a inserirsi nel blocco di cui si diceva. Il blocco costituito anche dalla «particolare» visione che l'interprete ha dei testi proposti all'ascolto. Così, si è avvertita la necessità di cordere il concerto pianistico con un intervento (all'inizio della prima e della seconda

parte) di Claudia Colombati, studiosa di Chopin e soccorritrice della Sagra anche per altre preziose mansioni, che però mirava a orientare le esecuzioni e l'ascolto verso «Aspetti di meditazione nell'opera di Chopin». Ha messo garbo e intelligenza nell'assunto, correndo però il rischio di limitare il campo espressivo dell'arte chopiniana. Non c'è infatti uno Chopin «meditativo» che prevalga sullo Chopin eroico, virile, rivoluzionario, progressivo, nazionale, unitariamente considerato. Ed è a questa più ampia comprensione della musica di Chopin che Morski ha poi ispirato il suo recital. Le mille volte che si sono ascoltate non hanno impedito di rilevare nell'esecuzione di certe pagine accanto alla maestria della tecnica (che si avvale di un temperamento e di una mano formidabile), la diversa vibrazione, la diversa accentuazione, la diversa fisionomia impressa da Morski a talune composizioni. Propenso al mezzosuono nel quale ha tenuto gran parte del programma (tre notturni, due studi dell'Op. 25,

sei Preludi, lo Scherzo Op. 39), il pianista ha infilato una sua orbita in quattro mazurke e nella famosa Sonata Op. 35 (quella con la Marcia funebre). Dalle mazurke, più che una nostalgia, è emersa una dolente, nervosa, tormentata e anche drammatica inquietudine, accentuata dal Morski con un continuo prendere e lasciare di ritmi, di timbri, di tensione. La Sonata Op. 35 ha trovato in ogni movimento un sussulto particolare. Una luce persino irridente ha attraversato il futuro del primo movimento, mentre lo scherzo - la compattezza di cui dicevamo ha raggiunto qui un massimo di coesione - ha sfiorato nella parte centrale la soglia dell'«inedito», con i «trilli» bassi, svolti quasi come una sfida. La Marcia funebre ha trovato il suo particolare momento nelle sonorità del campo centrale, sbalzato in un «tutto tondo», lentamente dissolvendo in un rilievo appena percettibile. E un babilonio quasi afono, sommerso in una diafana impalpabilità ha avvolto le misteriose «terzine» finali.

Erasmus Valente



in Italia ci sono 278 modi di "fare televisione" (Noi li conosciamo tutti ed ogni settimana li facciamo conoscere anche a voi)



Siamo gli unici a trattare direttamente con le TV libere, i più tempestivi ed esatti nel dare i programmi di ognuna; i primi ad applicare all'informazione televisiva il criterio del dialogo diretto con gli utenti delle fasce d'ascolto distribuite in tutta Italia. Nel nostro giornale lo spazio riservato ai programmi delle TV nazionali, este-

re, libere è proporzionato alle richieste ed al gradimento di oltre sei milioni e mezzo di lettori di ogni età. È uno spazio importante in continua e dinamica spinta di aggiornamento perché è importante, per noi, capire per prevenire, soddisfare, anticipare i desideri di ogni nostro lettore, ovunque si trovi e diriga il suo ascolto.

TV Sorrisi Canzoni: 1.657.000 copie 10 inserti dedicati alle televisioni libere in 10 edizioni regionali differenziate

Table with 10 columns representing regional TV editions: NORD OVEST (106'000 copie), NORD EST (188'000 copie), MILANO E LOMBARDA (517'000 copie), LIGURIA EMILIA ROMAGNA (232'000 copie), CENTRO OVEST (125'000 copie), CENTRO EST (77'000 copie), ROMA (17'000 copie), SUD OVEST (164'000 copie), SUD EST (62'000 copie), SICILIA (69'000 copie).